



**MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA
NEI LOCALI ASSEGNATI AL DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE**

1. Premessa

In allegato al presente capitolato è fornito un documento nel quale sono indicate le aree di pertinenza del Dipartimento di Ingegneria industriale e Scienze matematiche, delle quali dovrà essere fatta la pulizia. Tale documento costituisce un riferimento sia per la valutazione dei costi e sia per la verifica del servizio svolto.

Nel documento sono indicate cinque tipologie di ambienti: bagni, uffici, laboratori leggeri, laboratori pesanti e cavedi, che sono riassunte nella tabella 1, riportata a pagina 2 del documento allegato. Per ogni tipologia di ambiente, inoltre, sono indicate le superfici complessive, il tipo di intervento di pulizia e la relativa frequenza, settimanale, mensile o annuale, con la quale dovrà essere fatto.

Nel documento sono date anche le piante di ogni ambiente, identificato per la tipologia da un apposito colore, con la quantificazione delle superfici e la localizzazione all'interno della Facoltà.

Tutte la attività di pulizia descritte nel presente capitolato, la cui frequenza sia stabilita a nell'arco della settimana, dovranno essere eseguite per almeno 48 (quarantotto) settimane all'anno; la disposizione nel corso dell'anno delle settimane operative e non operative dovrà essere concordata con l'amministrazione del Dipartimento.

Per tutte le prestazioni previste, la Ditta dovrà usare materiali e prodotti idonei, senza apportare danni di qualsiasi natura alle cose, oltre che, ovviamente, alle persone.

Di seguito sono descritte le modalità di intervento di pulizia che dovranno essere effettuate nelle diverse tipologie di ambienti.

2. Tipologie di intervento

a) Pulizia

La pulizia degli ambienti dovrà consistere nelle seguenti operazioni, da effettuarsi con la frequenza indicata nella tabella 2, riportata alla pagina 2 del documento allegato:

- spazzatura dei pavimenti con scope speciali a frangia di cotone oppure con idonei mezzi meccanici;
- vuotatura dei cestini e dei posacenere, con lavatura di questi ultimi e raccolta del materiale di risulta in sacchi di plastica da depositare negli appositi contenitori;
- battitura e depolveratura, con mezzi meccanici, di zerbini e tappeti;
- spolveratura di scrivanie e della parte esterna degli arredi.

Inoltre, sono comprese nell'intervento di "pulizia" le seguenti operazioni, da eseguirsi con frequenza minore di quanto indicato nel documento allegato:

- mensilmente si dovrà provvedere alla disinfezione degli apparecchi telefonici;
- semestralmente si dovrà provvedere alla spolveratura delle tende alla veneziana, degli apparecchi radianti, dei piani superiori degli armadi e dei davanzali delle finestre.



b) Lavaggio dei pavimenti

Il lavaggio dei pavimenti dovrà essere eseguito con speciali scope in filaccia di cotone, provviste di strizzatore o pressa, oppure con macchine lavapavimenti di qualsiasi genere purché adatte ai locali ed alla pavimentazione. La scelta del sistema di lavaggio, manuale o meccanico, utilizzati in alternativa o contemporaneamente, sarà condizionata dalla migliore rapidità e qualità di esecuzione. Qualunque sia il sistema di lavaggio utilizzato, dovrà essere garantita la perfetta asciugatura delle superfici lavate.

Per tutte le operazioni di lavatura dei pavimenti, dovranno essere impiegati, esclusivamente, detergenti neutri o debolmente alcalini a basso potere schiumogeno ed alto livello di biodegradabilità e senza mai eccedere con l'acqua.

Dopo il risciacquo, le superfici dovranno essere accuratamente asciugate, utilizzando dove necessario, spingiacqua o aspiratori industriali per liquidi.

Infine, per il lavaggio di pavimenti in vinilico, è fatto assoluto divieto di usare materiali o prodotti detergenti e deceranti a base di solventi, poiché il loro impiego danneggerebbe, irrimediabilmente, i pavimenti stessi.

3. Tipologie di ambienti

Di seguito sono descritte le tipologie di ambiente che dovranno essere sottoposte a pulizia, con le eventuali specifiche aggiuntive degli interventi da eseguire.

a) Bagni

La superficie complessiva dei bagni è di 265 m², ripartiti e localizzati come segue:

nei capannoni dei laboratori pesanti	12 m ² ;
a quota 145	32 m ² ;
a quota 155	39 m ² ;
a quota 160	142 m ² ;
a quota 175	12 m ² ;
a quota 180	12 m ² ;
a quota 185	12 m ² .

Il lavaggio dei pavimenti dei bagni dovrà essere eseguito con frequenza trisettimanale, come indicato nel documento allegato e con le modalità descritte nei precedenti punti 2a e 2b, utilizzando, inoltre, detergenti sanitari a base di germicida ammonico inodore.

Il lavaggio degli apparecchi igienico-sanitari, nonché dei rivestimenti maiolicati dei servizi igienici, dovrà essere effettuato con la stessa frequenza dei pavimenti, utilizzando detergenti sanificanti, a base germicida ammonico, inodore; dopo un accurato risciacquo, le superfici lavate dovranno essere perfettamente asciugate con spugna o panno morbido asciutto.

Sarà cura della Ditta, inoltre, dotare periodicamente tutti i bagni indicati nel documento allegato di carta igienica, carta-asciugamani e sapone liquido, forniti dal Dipartimento.

b) Uffici

La superficie complessiva degli uffici è di 5758 m², ripartiti e localizzati come segue:

nei capannoni dei laboratori pesanti	45 m ² ;
a quota 145	38 m ² ;
a quota 155	1879 m ² ;



a quota 160	2806 m ² ;
a quota 175	330 m ² ;
a quota 180	330 m ² ;
a quota 185	330 m ² .

Negli uffici dovrà essere eseguita la pulizia con frequenza trisettimanale ed il lavaggio dei pavimenti con frequenza settimanale, come indicato nel documento allegato e con le modalità descritte nei precedenti punti 2a e 2b.

c) Laboratori leggeri

La superficie complessiva dei laboratori leggeri è di 3552 m², ripartiti e localizzati come segue:

nei capannoni dei laboratori pesanti	43 m ² ;
a quota 145	1539 m ² ;
a quota 155	0 m ² ;
a quota 160	1970 m ² ;
a quota 175	0 m ² ;
a quota 180	0 m ² ;
a quota 185	0 m ² .

Nei laboratori leggeri dovrà essere eseguita sia la pulizia e sia il lavaggio dei pavimenti con frequenza settimanale, come indicato nel documento allegato e con le modalità descritte nei precedenti punti 2a e 2b.

d) Laboratori pesanti

La superficie complessiva dei laboratori pesanti è di 747 m², localizzati esclusivamente nei capannoni dei laboratori pesanti. In tali laboratori dovrà essere eseguita sia la pulizia e sia il lavaggio dei pavimenti con frequenza mensile, come indicato nel documento allegato e con le modalità descritte nei precedenti punti 2a e 2b.

e) cavedi

La superficie complessiva dei cavedi è di 267 m², ripartiti e localizzati come segue:

nei capannoni dei laboratori pesanti	167 m ² ;
a quota 160	100 m ² ;

Nei cavedi dovrà essere eseguita la pulizia una volta ogni tre mesi ed il lavaggio dei pavimenti una volta all'anno, come indicato nel documento allegato e con le modalità descritte nei precedenti punti 2a e 2b.

4. Indicazioni aggiuntive

Oltre alle attività di pulizia e lavaggio descritte nei punti precedenti, dovranno essere svolte le seguenti attività.

a) Lavaggio porte e pareti attrezzate:

Con frequenza annuale si dovrà provvedere al lavaggio di tutte le porte e pareti attrezzate. Tale prestazione dovrà essere effettuata con l'uso di soluzioni detergenti neutre e seguita sempre da una perfetta asciugatura.



b) Lavaggio superfici in vetro:

Una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia di tutte le superfici in vetro (porte, vetrate, finestre, ecc.) che dovrà essere effettuata con spugna impregnata di una soluzione detergente debolmente alcalina, del tipo tensioattivo, da rimuovere successivamente con idonei tergivetro. Le eventuali scoloriture sugli infissi, sulle pareti e sui davanzali dovranno essere subito eliminate.

c) Rimozione cartoni e materiale da imballo:

Ogni 15 giorni si dovrà provvedere alla rimozione dei cartoni o di altro materiale risultante da disimballaggi operati nel Dipartimento. Il materiale da rimuovere sarà preventivamente collocato, a cura del Dipartimento, in due punti di raccolta all'interno del Dipartimento.

5. Avvertenza sulla raccolta differenziata dei rifiuti

I rifiuti prodotti e risultanti all'interno dei locali dovranno essere raccolti e smaltiti a norma di legge e sulla base della differenziazione già operata alla fonte: indifferenziata, carta, plastica, vetro/lattine. Tali rifiuti dovranno essere conferiti, a cura della Ditta e sotto la sua propria responsabilità, negli appositi cassonetti collocati nei vari plessi dell'Ateneo ed appositamente collocati.

Qualora gli ordinari rilievi degli Ispettori Ambientali dovessero evidenziare in tal senso violazioni dei Regolamenti dei servizi di smaltimento rifiuti urbani ed assimilabili vigenti che originino sanzioni pecuniarie, queste saranno fatte valere nei confronti della Ditta nella proporzione e nella misura in cui saranno attribuite e riconosciute al Dipartimento.